

ALLEGATO B - TAV. 1 - DESCRIZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI VALORIZZAZIONE								
Denominazione del bene o attività (i come al punto B.1)	Localizzazione (ii)	Modalità attuali di funzionamento e gestione (iii)	Dati su presenze e visitatori e/o altri indicatori di performance (iv)	Servizi esistenti	Servizi ed attività di valorizzazione e di animazione previsti	Notizie	Immagine Beni	
ALTAMURA	ARCHIVIO BIBLIOTECA MUSEO CIVICO (A.B.M.C.) - Archivio storico, biblioteca, museo civico	Comune di Altamura Fog. 161 p.lla 1181	Soggetto proprietario e gestore: A.B.M.C. - L.A.B.M.C. Offre un servizio di consulenza per la fruizione del sistema bibliotecario e archivistico attraverso la consultazione degli schedari e del suo patrimonio librario attraverso il sistema nazionale SBN. Sono a disposizione dell'utente 70 posti con illuminazione autonoma e possibilità di connettere il proprio PC alla rete. Per i beni museali, il personale in servizio presso l'Ente guida i visitatori lungo un percorso espositivo allestito in due ampie sale. L'Ente pubblicizza il suo patrimonio, le attività, i servizi attraverso il suo sito web all'indirizzo www.abmcam.it. I locali in cui si trova l'A.B.M.C. sono collocati al piano terra dell'antico convento del PP. Domenicani, sede anche del Liceo classico "Cagnazzi". L'accessibilità è facilitata anche per i disabili tramite apposite rampe. Occasionalmente si svolgono mostre, conferenze, convegni e numerose altre attività a livello locale, regionale e nazionale. Orari di apertura: dal lunedì ai venerdì pre 10.00-13.00 e 16.00-19.00	1 visitatori annui sono aumentati da 25000 nel 2008 (13% esterni al Comune) a 40000 nel 2012 di cui il 15% esterno al Comune	Offre un servizio di consulenza per la fruizione del sistema bibliotecario e archivistico. Occasionalmente si svolgono mostre, conferenze, convegni e numerose altre attività a livello locale, regionale e nazionale. Orari di apertura: dal lunedì ai venerdì su prenotazione 10.00-13.00 e 16.00-19.00		LABORATORIO DEL SAPERE	L'Archivio Biblioteca Museo Civico (A.B.M.C.) è ubicato al piano terra del grande edificio che ospita il Liceo-Ginnasio "Luca de Samuele Cagnazzi" in Piazza Zanardelli 30, un'area alberata con aiuole al cui centro è collocato il Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale. L'edificio che lo ospita è stata la sede conventuale dei PP. Domenicani e costituisce il naturale prolungamento della Chiesa di San Rocco (meglio conosciuta come S. Domenico). Il nucleo originario dell'edificio era
	MUSEO ETNOGRAFICO DELL'ALTA MURGIA	Comune di Altamura Fog. 161 p.lla 9 sub. 1-3	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Altamura. Il museo è fruibile da tutte le categorie di utenti e garantisce servizi di visita guidata e assistenza al visitatore anche attraverso l'utilizzo di postazioni di approfondimento dislocate lungo il percorso espositivo. Orari di apertura: lunedì e giovedì 8.00-14.00 e 16.00-19.00, martedì, mercoledì e venerdì 8.00-14.00	1 visitatori annui sono aumentati da 4500 nel 2010 (5% esterni al Comune) a 5500 nel 2011 di cui il 4% esterno al Comune	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Altamura. Il museo è fruibile da tutte le categorie di utenti e garantisce servizi di visita guidata e assistenza al visitatore anche attraverso l'utilizzo di postazioni di approfondimento dislocate lungo il percorso espositivo. Orari di apertura: lunedì e giovedì 8.00-14.00 e 16.00-19.00, martedì, mercoledì		LABORATORIO DEL SAPERE	"Il museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. È aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali dell'umanità e del suo ambiente" (XXI Assemblea Generale dell'ICOM, Seul, 2-8 ottobre 2004). Nasce nel 1980 grazie all'operato di Pietro Locapò, collezionista e sorvegliante archeologico che aveva raccolto nel tempo circa mille oggetti relativi alla cerealicoltura, alla viticoltura, alla pastorizia, ad alcuni mestieri artigianali, al sistema dei trasporti a trazione animale, ai giochi infantili ed all'abbigliamento tradizionale di un periodo grosso modo compreso tra la fine del 1800 e gli anni '30 del secolo scorso. Inizialmente collocata in un palazzo cittadino, la collezione Locapò è stata acquistata dal Comune nel 1986 ed è stata spostata nell'ex carcere in piazza Santa Teresa (in origine convento dei Padri Teresiani). Oltre agli oggetti raccolti da Locapò, negli anni si sono aggiunti altri piccoli nuclei di manufatti. Alla memoria di Locapò è dedicata una sez
	TEATRO MERCADANTE	Comune di Altamura	Soggetto proprietario: Consorzio Teatro Mercadante. Consorzio gestore: Teatro Mercadante s.r.l. La gestione comprende anche la manutenzione. Attività aggiuntive previste sono Bookshop, caffè teatrale, formazione, didattica. L'apertura al pubblico avverrà da Gennaio 2014, orario di apertura: 10.00-23.00		Soggetto proprietario: Consorzio Teatro Mercadante. Consorzio gestore: Teatro Mercadante s.r.l. La gestione prevede attività quali bookshop, caffè teatrale, formazione, didattica. L'apertura al pubblico: 10.00-23.00		OFFICINA TEATRALE	Nel 2003 il Consorzio Teatro Mercadante ha stipulato un accordo con alcune imprese locali, raggruppate nella società Teatro Mercadante s.r.l. con cui le ha affidato la gestione del Teatro Mercadante per una durata di 30 anni. Il Teatro Mercadante di Altamura appartiene alla storia della città. Quando, il 17 settembre 1895, il Teatro Mercadante fu inaugurato, l'edificio non risultava completato in tutte le sue parti. Il lungo periodo di chiusura ha impedito ad un'intera generazione la possibilità di vivere l'unico teatro cittadino. Consapevoli della forte valenza simbolica del recupero, la Teatro Mercadante srl ha inteso aprire le porte del cantiere a tutta la comunità, che in tal modo, già prima della riapertura ufficiale, si reimpossessa della platea, dei palchi, e partecipa alle fasi di avanzamento delle lavorazioni. In tale processo partecipativo, verranno coinvolti i cittadini, le istituzioni locali, le compagnie teatrali, gli istituti scolastici, i mezzi di informazione.
CASSANO	PALAZZO MIANI PEROTTI: Biblioteca civica, pinacoteca e museo	Comune di Cassano delle Murge Fog. 29 p.lla 472	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Cassano delle Murge. La gestione garantisce il controllo della struttura e l'organizzazione di mostre ed eventi. Orario di apertura: 9.00-13.00 16.00-21.00 esclusa la domenica	1 visitatori annui sono diminuiti da 308 nel 2010 a 224 nel 2012	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Cassano delle Murge. La gestione garantisce il controllo della struttura e l'organizzazione di mostre ed eventi. Orario di apertura: 9.00-13.00 16.00-21.00 esclusa la domenica		LABORATORIO ARTISTICO	Si tratta di un edificio di carattere tardo barocco, realizzato per iniziativa del patrio locale Miani nella seconda metà del XVIII secolo su progetto di Vincenzo Ruffo, architetto di rilievo nell'orizzonte della Puglia dell'epoca, autore di significativi esempi di architettura al passaggio verso il linguaggio neoclassico. Tra le mura è nato Armando Perotti, figura di notevole rilievo nella storiografia meridionale ed erede della famiglia Miani, fondatrice del palazzo.
	MUSEO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO	Comune di Corato Fog. 32 p.lla 4256	Soggetto proprietario: Comune di Corato. Soggetto Gestore: Sistema Museo. Si svolgono rassegne tematiche connesse con il patrimonio storico-artistico e architettonico o con il tema del restauro e della conservazione dei beni culturali. Il maggior numero di visitatori è costituito da gruppi di scolaresche di ogni ordine e grado nell'ambito di attività didattiche dell'associazione "Terrae" e del Museo della Città e del Territorio di Corato o accompagnati da guide turistiche di associazioni locali. Orari di apertura: tutti i giorni, escluso il lunedì, 10.00-12.00 16.00-21.00	1 visitatori annui sono aumentati da 2400 nel 2009 (30% esterni al Comune) a 2767 nel 2012 di cui il 30% esterno al Comune	Soggetto proprietario: Comune di Corato. Soggetto Gestore: Sistema Museo. Si svolgono rassegne tematiche connesse con il patrimonio storico-artistico e architettonico o con il tema del restauro e della conservazione dei beni culturali. Orari di apertura: tutti i giorni, escluso il lunedì, 10.00-12.00 16.00-21.00		LABORATORIO DEL SAPERE	Il Museo della Città e del Territorio di Corato è allestito presso l'ex carcere della città risalente agli inizi del Novecento. Il percorso parte dai più antichi ritrovamenti archeologici di 8000 anni fa documentati dall'insediamento neolitico di Torrecaione, di cui restano le più antiche ceramiche impresse e numerosi strumenti in selce. Sono esposte testimonianze preromane provenienti dalle tombe a tumulo di San Magno e romane come le pietre miliari della Via Traiana. Di notevole interesse l'affresco della Pietà, della prima metà del 1500, e il rilievo della Madonna del Latte, datato 1540, attribuito a Paolo Catalano da Cassano, raffinato artista dalmatina attestato in Puglia nel '400. Nel Museo è inoltre esposto il materiale lapideo proveniente dagli edifici crollati a seguito del disastro idrologico del 1922. A completamento del percorso storico, nella sala "Cartografia storica", sono esposte le riproduzioni fotografiche dei più significativi documenti del 1700 e del 1800. La sezione storica si integra con la sezione demotoponologica che raccoglie oggetti tradizionali e vari attrezzi da lavoro, un tempo utilizzati nelle attività agricole - pastorali. Il Museo, strettamente legato al variegato terro
CORATO	TEATRO COMUNALE	Comune di Corato Fog. 32/B p.lla 513	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Corato. Il maggior numero di visitatori è costituito da gruppi di scolaresche di ogni ordine e grado nell'ambito di attività didattiche dell'associazione "Terrae" e del Museo della Città e del Territorio di Corato o accompagnati da guide turistiche di associazioni locali. Orari di apertura: tutti i giorni, escluso il lunedì, 10.00-12.00 16.00-21.00	1 visitatori annui stimati nel 2012 sono pari a 1500 di cui il 30% esterni al Comune	Il teatro è regolamentato funzionante e si svolgono attività didattiche dell'associazione "Terrae" e del Museo della Città e del Territorio di Corato o accompagnati da guide turistiche di associazioni locali. Orari di		OFFICINA TEATRALE	Inaugurato nel 1874, il Teatro Comunale di Corato fu eretto per volontà dell'allora primo cittadino Giuseppe Patroni Griffi. Sede dell'International TheatreAcademy of the Adriatic, meglio nota come ITACA, la sua storia travagliata riflette le vicende politiche e culturali della città. L'interno del Teatro nei suoi primi sessant'anni di attività, doveva presentarsi come un gioiello che riproduceva le caratteristiche dei principali teatri meridionali. Le 19 scene furono realizzate dal corpo degli scenografi del teatro San Carlo di Napoli; il sipario fu disegnato da Ponticelli e rappresentava una scena della Dafne di Barletta.
	PALAZZO E. POMARICI SANTOMASI: Meta turistica-culturale	Comune di Gravina in Puglia	Soggetto proprietario: FONDAZIONE E. POMARICO SANTOMASI. Soggetto gestore: Consiglio di amministrazione FONDAZIONE E. POMARICO SANTOMASI. Si organizzano manifestazioni culturali, mostre, visite guidate alle sezioni museali, conferenze, incontri di studio. Disponibilità della sala conferenze, pinacoteca, giardino pensile. Orari di	1 visitatori annui sono aumentati da 500 nel 2008 (15% esterni al Comune) a 2000 nel 2012 di cui il 20% esterno al Comune	Si organizzano manifestazioni culturali, mostre, visite guidate alle sezioni museali, conferenze, incontri di studio. Disponibilità della sala conferenze, pinacoteca, giardino pensile. Orari di apertura: 9.00-13.00 16.00-19.00		LABORATORIO DEL SAPERE	Ubicata nel cuore della città antica, nel seicentesco Palazzo omonimo, è l'esito della volontà del barone Ettore Pomarici Santomasì, ultimo esponente maschile della famiglia, che con specifica disposizione testamentaria, dopo la sua morte avvenuta nel dicembre del 1917, dispose il lascito in favore della Città di Gravina. La Fondazione, intitolata a Suo nome ed eretta in Ente Morale nel 1920, con R.D. n° 1761 del 28/11/1920, è costituita dal Museo-Pinacoteca-Biblioteca-Archivio Storico e da una estesa Azienda Agricola. La visita alla casa-museo, conservata inalterata negli apparati decorativi e negli arredi originali, consente di immergersi con tranquillità nella dimensione storica del tempo e di vivere uno spaccato della vita nobiliare di provincia.
GRUMO APPULA	PALAZZO COMUNALE ex convento Francescano del 1600 e già sede distaccata della Pretura di Modugno: Sede uffici Comunali, Biblioteca Comunale, Sala della Cultura	Comune di Grumo Appula Fog. 3 p.lla 813 sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Grumo Appula. Destinato anche ad attività culturale aperto al pubblico dal lunedì ai venerdì dalle 7.30 alle 14.00 e il martedì dalle ore 16.00 alle 19.00	1 visitatori annui stimati nel 2012 sono pari a 1000 di cui il 5% esterni al Comune	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Grumo Appula. Destinato anche ad attività culturale aperto al pubblico dal lunedì ai venerdì dalle 7.30 alle 14.00 e il martedì dalle ore 16.00 alle 19.00		OFFICINA TEATRALE	
	BIBLIOMURGIA: Biblioteca Comunale tematica	Comune di Poggiorsini Fog. 19 p.lla 118	Soggetto proprietario: Comune di Poggiorsini. Soggetto Gestore: Protocollo Poggiorsini. Si garantiscono servizi di apertura ed assistenza al pubblico, vigilanza, pulizia etc. Accessibilità anche per i diversamente abili in orari diurni, servizi di assistenza alla scelta dei testi, servizio di collegamento con il sistema SBN. Orari di apertura 10.00-12.00 16.00-18.00 esclusi sabato e domenica	1 visitatori annui sono aumentati da 250 nel 2011 (20% esterni al Comune) a 350 nel 2012 di cui il 50% esterno al Comune	Soggetto proprietario: Comune di Poggiorsini. Si garantiscono servizi di apertura ed assistenza al pubblico. Accessibilità anche per i diversamente abili in orari diurni. Orari di apertura 10.00-12.00 16.00-18.00 esclusi sabato e domenica		CAFFE' LETTERARIO	La Biblioteca Comunale è una istituzione culturale che si occupa dell'acquisizione, ordinamento e conservazione del materiale documentario e della promozione di attività culturali. Ricordiamo il Progetto Bibliomurgia che nasce dall'idea di "creare una rete informatizzata tra tutte le biblioteche situate nei tredici comuni del Parco".
POGGIORSINI	"MUSEO DELLA CASA DELLA CULTURA" - PALAZZO CAPUTI: Museo	Comune di Ruvo di Puglia Fog. 27/B p.lla 716	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione come biblioteca comunale, sala conferenze, luogo di mostre temporanee e museo	La struttura è stata aperta al pubblico sino al 2007, con la funzione di centro-contenitore culturale, sede espositiva di alcune opere del M° Cantatore, sede di mostre temporanee. Il volume di visitatori sino alla chiusura è stato di circa 5.000 per anno, con un 20% di stranieri comunitari e non. Con fondi CIPE l'immobile è stato totalmente ristrutturato e, con finanziamento regionale FESR verrà allestito il Museo "Casa della Cultura" con implementazione delle attività di biblioteca, museo del libro, museo del territorio, sede di temporanee, sala conferenze, area laboratoriale. L'implementazione prevista sicuramente porterà ad un incremento di fruizione da parte di visitatori locali, nazionali e stranieri	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione come biblioteca comunale, sala conferenze, luogo di mostre temporanee e museo		CAFFE' LETTERARIO	Nello storico palazzo, messo a nuovo ed ampliato, sono ubicati la Biblioteca Comunale e un Museo del Libro, così da rendere fruibile il patrimonio librario antico restaurato (cinquecentine). La biblioteca è dotata di e-book oltre che di sistemi di tessera magnetica per la fruizione della stessa. In aggiunta, presso il "Museo Casa della Cultura" sono disponibili delle strutture ad elevata tecnologia per la fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale: due desk interattivi di grandi dimensioni. In uno si potranno leggere, sfogliare, approfondire, i contenuti del patrimonio librario antico, mentre nell'altro saranno fruibili attività multimediali legate all'ambiente murgiano: preistoria, architettura, flora, fauna, geodiversità, paesaggio, carsismo, grotte... Non ultima una camera oscura nella quale gli utenti possono vedere in 3 dimensioni ologrammi dei beni culturali archeologici ruvesi non fruibili a Ruvo di Puglia perché facenti parte di allestimenti museali nel mondo (Inghilterra, Germania, Russia, USA, altre città italiane...).
	EX CONVENTO DEI FRATI MINORI OSSERVANTI: Casa di riposo	Comune di Ruvo di Puglia Fog. 27/A p.lla 79	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione del ciclo francescano degli affreschi, visita degli ambienti conventuali	La struttura è stata aperta al pubblico fino al 2012. Oggi in fase di ristrutturazione dell'immobile e di restauro del ciclo francescano di affreschi seicenteschi presente. Prima dell'apertura è stata rilevata una media annua di 1000 visitatori di cui il 10% di non italiani	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione del ciclo francescano degli affreschi, visita degli ambienti conventuali		LABORATORIO ARTISTICO	"Convento di S. Angelo" annesso all'omonima Chiesa. Attualmente il Complesso Conventuale è sede della Casa di Riposo Comunale M.M. Speda, ma ha origini assai antiche come ex Convento dei Frati Minori Osservanti. Degno di essere visto è il ciclo pittorico presente all'interno del chiostro, recentemente oggetto di restauro (anche se solo una parte). Lungo le venti lunette che caratterizzano il Chiostro del Convento sono rappresentate gli episodi principali della vita di S. Francesco (opera fatta realizzare nel sec. XVIII dai Frati Minori Osservanti). All'interno del chiostro è presente anche il busto di Gabriele De Balzo Orsini (fine XV sec), scultura di buona fattura, omaggio al Duca di Venosa che contribuì alla ricostruzione della Chiesa e del Convento. Busto di recente ricollocato qui, dopo una parentesi nella sala consigliere di Palazzo Avitaja. Sempre di recente è stata ritrovata e ricomposta, una lastra tombale del 600 appartenuta alla famiglia Caputi, che una volta era presente nella chiesetta del Crocifisso in Piazzetta Fiume unitamente ad altra lapide di Muzio Caputi anch'essa conservata nell'ex convento.
	PINACOTECA DI ARTE CONTEMPORANEA	Comune di Ruvo di Puglia Fog. 27/D p.lla 1202	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione della Pinacoteca attraverso prenotazione o richieste sul posto presso uffici Comunali	La struttura verrà aperta al pubblico nel 2014 e conterrà i circa 400 dipinti, litografie, serigrafie di Cantatore, Di Terlizzi, Guerricchio, Chicco... Una piccola porzione del fondo di proprietà comunale era esposto in Palazzo Caputi prima della chiusura per restauri ed era lapinacoteca attraverso motivazione di visita all'immobile. La creazione della Pinacoteca porterà sicuramente un incremento della fruizione della struttura visto l'interesse artistico sia dell'immobile che della Pinacoteca	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione della Pinacoteca attraverso prenotazione o richieste sul posto presso uffici Comunali		LABORATORIO ARTISTICO	La pinacoteca, ex convento dei domenicani, contiene circa 400 dipinti, litografie, serigrafie di Cantatore, Di Terlizzi, Guerricchio, Chicco...
SANNICANDRO	CASTELLO NORMANNO SVEVO	Comune di Sannicandro di Bari Fog. 53 p.lla 1246	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Sannicandro di Bari. L'Ente Comunale con personale dipendente assicura anche la possibilità di effettuare visite guidate. Sono allocate funzioni istituzionali (sede GAL, biblioteca Comunale) e sae espositive, sala conferenze e sala cerimonie. La biblioteca prevede orari prestabiliti. Si svolgono anche attività come eventi, convegni mostre e concerti	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Sannicandro di Bari. L'Ente Comunale con personale dipendente assicura anche la possibilità di effettuare visite guidate. Sono allocate funzioni istituzionali (sede GAL, biblioteca Comunale) e sae espositive, sala conferenze e sala cerimonie. La biblioteca prevede orari prestabiliti. Si svolgono anche attività come eventi, convegni mostre e concerti		CAFFE' LETTERARIO	Il Castello Normanno-Svevo di Sannicandro di Bari sorge nella zona medievale del paese, tra le caratteristiche case a scalinata esterna, ed è circondato dall'antico fossato svevo, colmato e trasformato in strada solo nel 1836. È composto di due parti distinte messe l'una nell'altra, costruite in epoche distanti tra loro, ad opera dei Bizantini e degli Svevi. La sua edificazione risale al 916, per iniziativa del generale bizantino Ni-colo Piccinini, il quale aveva ordinato la costruzione di un Fortilizio per la difesa della Puglia dal Sara-ceni. Esso venne ubicato a nord della piccola borgata di Sannicandro di Bari, da un secchio e mezzo appena, veniva sviluppandosi ai margini del rudere dell'antico Castel Mezzardo. L'originario nucleo del Castello, di origine bizantina, è costituito da una robusta cinta in muratura di pietra che corre lungo i lati di un trapezio, munita di sei torri quadrilatere distribuite nei quattro vertici e nel punto medio delle due basi del trapezio.	
SANTERAMO	PALAZZO MARCHESALE: Meta turistica	Comune di Santeramo in Colle Fog. 112 p.lla 163	Soggetto proprietario e gestore: Amministrazione Comunale. Viene garantita l'accessibilità tramite richiesta al Comune di Santeramo in Colle. È possibile visitare il Palazzo, attualmente oggetto di mostre di quadri, artigianato, ecc.	1 visitatori annui sono aumentati da 2500 nel 2009 (30% esterni al Comune) a 4000 nel 2012 di cui il 40% esterno al Comune	Soggetto proprietario e gestore: Amministrazione Comunale. Viene garantita l'accessibilità tramite richiesta al Comune di Santeramo in Colle. È possibile visitare il Palazzo, attualmente oggetto di mostre di quadri, artigianato, ecc.		CAFFE' LETTERARIO	Il Palazzo Marchesale fu edificato nel 1576 dal marchese Ottavio Caracciolo, così come testimonia la scrittura scolpita sulla facciata che si apre su Piazza Garibaldi. Complessivamente l'edificio conserva l'originaria struttura caratterizzata dal tipico bugnato cinquecentesco. Sulla facciata che domina largo Piazzola si distingue per il grande portale a bugne atterme-platee e a punte di diamante. Sul retro dell'edificio, si apre lo splendido cortile "Cavallerizza", così anticamente denominato dalla famiglia Caracciolo in quanto adibito al passaggio e ristoro dei cavalli. Lo storico Palazzo Marchesale Caracciolo-Carafa, oggi ospita mostre pittoriche e di artigianato, a breve, diventerà un centro servizi, destinato ad ospitare le aziende artigiane dell'area Pip.
TORITTO	PALAZZO STELLA	Comune di Toritto	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Toritto. Destinato anche ad attività culturale aperto al pubblico dal lunedì ai venerdì dalle 8.30 alle 14.00 e il martedì dalle ore 16.00 alle 19.00	1 visitatori annui stimati nel 2012 sono pari a 1000 di cui il 5% esterni al Comune	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Grumo Appula. Destinato anche ad attività culturale aperto al pubblico dal lunedì ai venerdì dalle 7.30 alle 14.00 e il martedì dalle ore 16.00 alle 19.00		CAFFE' LETTERARIO	Il primo piano, recente oggetto di restauro sono state realizzate le sale per le conferenze, di lettura e la biblioteca